

L'invenzione della morte

HUBERT AQUIN

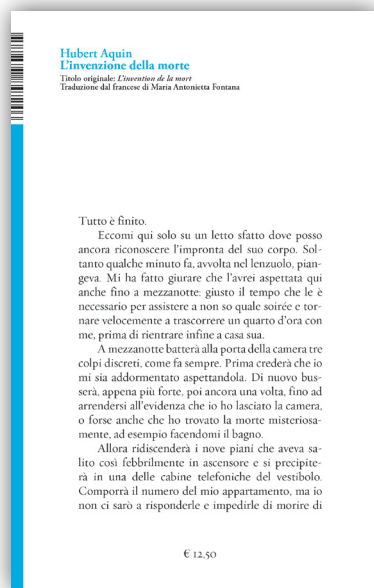
Titolo originale: **L'invention de la mort**

Traduzione dal francese: **Maria Antonietta Fontana**

Prima edizione: **1 luglio 2010**

Foliazione: **VIII-172 pagine, broccura**

Parole chiave: **amore, gelosia, adulterio, delirio, suicidio**



Hubert Aquin, nato nel 1929 a Montréal, è stato scrittore, sceneggiatore, giornalista. Conosciuto principalmente per il romanzo *Prochain épisode*, pubblicato nel 1965 e tradotto in inglese nel 1967, Hubert Aquin ha segnato profondamente la coscienza letteraria del Québec mettendone in questione i fondamenti politici, estetici e filosofici. Hubert Aquin ha messo fine ai propri giorni il 15 marzo 1977. La sua opera, riconosciuta come una delle massime espressioni letterarie in lingua francese del secolo scorso, è tuttora inedita in Italia.

«TUTTO È FINITO». CON QUESTE PAROLE, TESTIMONI DI un destino ineluttabile, ha inizio il primo romanzo di Hubert Aquin, il massimo scrittore canadese di lingua francese. Tra disperazione e follia, il giornalista René Lallemand ripercorre le tappe della sua relazione con Madeleine Vallin e mette in scena allo stesso tempo il processo impietoso della propria sofferenza esistenziale. Romanzo sull'adulterio, la gelosia, il suicidio – temi ricorrenti nell'opera di Aquin – *L'invenzione della morte* si legge come un diario intimo nel quale tutte le maschere cadono, in primo luogo quella della finzione letteraria. Conoscendo il destino dell'autore, non è possibile uscire da questo romanzo con la coscienza tranquilla. Scritto nel 1959 e rifiutato da diversi editori per paura dello scandalo che avrebbe provocato la sua pubblicazione, il romanzo apparirà solo nel 1991, 14 anni dopo il suicidio dello scrittore.

«Hubert Aquin, soprattutto, è uno scrittore nato. Il suo modo di esprimersi è la scrittura.»

– Le Devoir,
Jean Ethier Blais

«Il primo romanzo di uno dei maggiori scrittori canadesi, pubblicato per la prima volta in Italia.»

il Sirente

FUORI

pp. 172, b/n

EURO 12,50



Distribuzione nazionale:

Nda di Editoria e Ambiente

info@ndanet.it / www.ndanet.it

